

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-2634 del 28/05/2018
Oggetto	Rif. SUAP 1742/2017. DPR n. 59/2013 Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) Ditta A DUE di Squeri Donato & C. SpA per insediamento di Collecchio. Adozione AUA.
Proposta	n. PDET-AMB-2018-2748 del 28/05/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno ventotto MAGGIO 2018 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 smi, “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31/10/2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n.59, al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il DPR 160/2010;
- la L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- la L.R. n. 3/99, e s.m.i.;
- la L.R. n. 5/06;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la DGR 2236/2009 e s.m.i.;
- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007;
- la Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 “Approvazione del Piano Aria Integrato regionale”;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 286/2005 e delle successive linee guida della Delibera di G.R. n. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P. - Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A + B);
- il DPR 19/10/2011, n. 227;
- la Legge 26 ottobre 1995, n. 447;
- la Legge Regionale 9 maggio 2001, n. 15;
- la D.G.R. 673/2004;
- la classificazione acustica comunale;

Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

VISTO:

- l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 114/2017 a Paolo Maroli;
- la nomina a Responsabile del Procedimento conferita con DDG n. 118/2017 e con DET-2017-1041 del 15/12/2017 a Beatrice Anelli;

CONSIDERATO:

- la domanda trasmessa dal S.U.A.P. Unione Pedemontana P.se in data 10/11/2017 prot. n. 1928 (acquisita al protocollo Arpae n. PGPR 21487 del 10/11/2017) e in data 22/11/2017 prot. n. 20066 (acquisita al protocollo Arpae n. PGPR 22543 del 23/11/2017), presentata dalla Ditta A DUE di Squeri Donato & C. SpA con gestore e amministratore unico il Sig. Simone Squeri, con sede legale in Fornovo Taro, Strada Statale della Cisa n.123 per lo stabilimento ubicato in Collecchio, via Filagni n. 1/A, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 in riferimento al seguente titolo:
 - **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;**
 - **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;**
 - **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995);**

RILEVATI

- la richiesta di pareri e relazione tecnica avanzata da Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma con note prot. n. PGPR 23257 e prot. n. PGPR 23258 del 04/12/2017;
- il parere favorevole in merito agli aspetti di competenza espresso da IRETI SpA con nota del 07/12/2017 prot. n. RT019607-2017-P, acquisito al prot. Arpae n. PGPR 23843 del 11/12/2017, *allegato alla presente per costituirne parte integrante;*
- il parere favorevole in merito agli aspetti di competenza espresso da AUSL Dipartimento Sanità Pubblica con nota del 11/12/2017 prot. n. 5779, acquisito al prot. Arpae n. PGPR 24002 del 12/12/2017, *allegato alla presente per costituirne parte integrante;*
- il parere favorevole in merito agli aspetti di competenza espresso dal Comune di Collecchio con nota del 20/12/2017 prot. n. 21187, acquisito al prot. Arpae n. PGPR 24627 del 21/12/2017, *allegato alla presente per costituirne parte integrante;*
- la documentazione integrativa pervenuta da parte della Ditta in data 16/02/2018 prot. Arpae n. PGPR

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpae.emr.it

3494, in data 05/04/2018 prot. Arpae PGPR 7248 e in data 10/04/2018 prot. Arpae n. PGPR 7619, tramite note SUAP del 16/02/2018 e del 10/04/2018;

- la relazione tecnica favorevole in merito agli aspetti di competenza espresso da Arpae Sezione Provinciale di Parma con nota prot. PGPR 7392 del 06/04/2018, valutata anche in base alla L. 26/90 sulla Tutela della denominazione di origine "Prosciutto di Parma", allegata alla presente per costituirne parte integrante;

- la nota di AUSL Dipartimento Sanità Pubblica del 20/04/2018 prot. n. 27493 (acquisita al prot. Arpae n. PGPR 8529 del 20/04/2018) in cui si legge che "...si conferma il parere favorevole precedentemente espresso...";

- la nota del Comune di Collecchio del 02/05/2018 prot. n. 7842 (acquisita al prot. Arpae n. PGPR 9267 del 03/05/2018) in cui si legge che "...si conferma quanto già espresso con il nostro precedente parere del 20.12.2017 prot. n. 21187...";

RITENUTO

sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

CONSIDERATO

che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta la Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

DETERMINA

DI ADOTTARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del DPR n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta A DUE di Squeri Donato & C. SpA con gestore e amministratore unico il Sig. Simone Squeri, con sede legale in Fornovo Taro, Strada Statale della Cisa n.123 per lo stabilimento ubicato in Collecchio, via Filagni n. 1/A, relativo all'esercizio dell'attività di "costruzione di impianti per l'industria alimentare, chimica e farmaceutica", comprendente i seguenti titoli abilitativi, come da istanza A.U.A. pervenuta:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;**
- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;**
- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

SI STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per gli scarichi idrici di specifica competenza comunale, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere espresso dal Comune di Collecchio in data 20/12/2017 prot. n. 21187 e nel parere di IRETI SpA del 07/12/2017 prot. n. RT019607-2017-P che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

per le emissioni in atmosfera, al rispetto di tutti i valori limite minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi dell'art. 271 commi 1), 2), 3), 4), 5), del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., e previsti dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007 e dalla DGR 2236/2009 e s.m.i., nonché al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nella relazione tecnica di Arpae Sezione Provinciale di Parma del 06/04/2018 prot. n. PGPR/2018/7392, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché delle seguenti ulteriori prescrizioni:

- i dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio dell'impianto per le emissioni n. E 01 ed E02 dovranno essere inviati ad Arpae – Sezione Provinciale di Parma entro 30 giorni dalla data di messa a regime e non oltre;
- **il termine ultimo per la comunicazione ad Arpae Sezione Provinciale di Parma dei dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio dell'impianto di cui al punto precedente, è fissato ad un anno dalla data di emissione dell'atto autorizzativo finale del procedimento unico del SUAP;**
- decorso inutilmente il termine ultimo per la comunicazione dei dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio dell'impianto sopra indicato senza che la Ditta in oggetto abbia realizzato completamente l'impianto autorizzato e, conseguentemente, non abbia attivato tutte o alcune delle suddette emissioni, il presente **si intende decaduto** ad ogni effetto di legge relativamente alla parte dello stabilimento non realizzata e alle relative emissioni non attivate;

- i monitoraggi da effettuarsi alle emissioni n. **E01 ed E02** ai sensi dell'art. 269 comma 4b del D.lgs 152/06 e s.m.i e visto quanto riportato nelle norme tecniche di attuazione del "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007 e dalla DGR 2236/2009 e s.m.i. devono avere una periodicità almeno annuale;
- per il controllo del rispetto dei limiti di emissione delle portate e degli inquinanti menzionati nelle singole emissioni devono essere usati i metodi previsti dalla normativa vigente;
- per l'effettuazione delle verifiche è necessario che i condotti di adduzione e scarico delle emissioni siano dotati di prese di misura posizionate e dimensionate in accordo con quanto specificamente previsto dalla normativa vigente.;
- per la verifica di conformità ai limiti di emissione si deve fare riferimento ai criteri indicati nell'Allegato VI alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., in particolare al punto 2.3;
- si ricorda al Gestore il rispetto degli obblighi di cui all'art. 271 comma 14 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- resta fermo quanto disposto dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e qui non espressamente richiamato;

per l'impatto acustico, al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere espresso dal Comune di Collecchio in data 20/12/2017 prot. n. 21187 e nel parere di AUSL Dipartimento Sanità Pubblica del 11/12/2017 prot. n. 5779 che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

- La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.
- Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del S.U.A.P. Unione Pedemontana P.se si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.
- Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici, emissioni in atmosfera e impatto acustico.
- Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

- Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal S.U.A.P. Unione Pedemontana P.se. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR n. 59/2013.
- Il presente atto è trasmesso al S.U.A.P. Unione Pedemontana P.se, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Comune di Collecchio, AUSL Dipartimento Sanità Pubblica e IRETI SpA.
- Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.
- Il presente atto è rilasciato esclusivamente al S.U.A.P. Unione Pedemontana P.se all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.
- Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è Beatrice Anelli.

*Istruttore direttivo tecnico Francesco Piccio
Rif. Sinadoc: 31287/2017*

IL DIRIGENTE
Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Paolo Maroli
(documento firmato digitalmente)

IRETI

Parma 7-12-2017

Spett.le SUAP
Unione Pedemontana Parmense
suap@postacert.unionepedemontana.pr.it

Protocollo RT019607-2017-P

Spett.le Comune di
COLLECCHIO
Servizio Settore Urbanistica, Edilizia ed
Ambiente
protocollo@postacert.comune.collecchio.pr.it

Scarichi Industriali Emilia
Ns. rif.: RT046372-2017 del 10/11/2017
Vs. rif.: 1742-2017

Pc Spett.le
ARPAE SAC Parma
aopr@cert.arpa.emr.it

Oggetto: Parere di conformità ditta A Due di Squeri Donato & C. Spa – COLLECCHIO.

In allegato alla presente si trasmette il parere di conformità relativo allo scarico S1 in pubblica fognatura della ditta in oggetto al fine dell'espressione, da parte del Comune, degli atti di competenza per l'istanza di AUA.

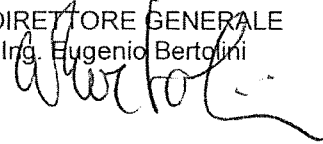
Lo scarico S2 è costituito da acque meteoriche cortilive e di copertura confluiscono nella rete separata bianca.

A conclusione del procedimento di emissione dell'Autorizzazione Ambientale Unica copia della stessa dovrà essere trasmessa alla scrivente Azienda, quale Gestore del Servizio Idrico Integrato, per l'effettuazione dell'attività di competenza, di controllo e gestione degli scarichi industriali in pubblica fognatura.

Si precisa infine che tutta la corrispondenza inerente la Società dovrà essere inviata alla sede di Strada S. Margherita, 6/A – 43123 – Parma.

A disposizione per ulteriori chiarimenti si porgono distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Eugenio Bertolini



IRETI S.p.A.

Sede legale: Strada Provinciale n. 95
per Castelnuovo Scrivia-Tortona (AL)

Registro Imprese di Alessandria,
Cod. Fisc. e P.IVA n. 01791490343
Capitale Sociale: Euro 196.832.103,00 i.v.

Società con socio unico IREN S.p.A.
Società sottoposta a direzione
e coordinamento di IREN S.p.A.

Pec: ireti@pec.ireti.it
ireti.it

Via Piacenza 54
16138 Genova
T 010 558115 - F 010 5586284

Strada Pianezza 272/A
10149 Torino
T 011 5549111 - F 011 0703539

Via Schiantapetto 21
17100 Savona
T 019 840171 - F 019 84017220

Scarichi Industriali Emilia
Strada S. Margherita 6/A
43123 Parma
T 0521 2481 - F 0521 248262

Strada Borgoforte 22
29122 Piacenza
T 0523 5491 - F 0523 615297

Via Nubi di Magellano 30
42123 Reggio Emilia
T 0522 2971 - F 0522 286246





Protocollo

Scarichi Industriali Emilia

Ns. rif.: RT046372-2017 del 10/11/2017

Vs. rif.: 1742-2017

**Oggetto: PARERE DI CONFORMITA' ALLO SCARICO
DITTA A Due di Squeri Donato & C. Spa .**

**PARERE DI CONFORMITA' ALLO SCARICO IN PUBBLICA FOGNATURA PER ACQUE
REFLUE ASSIMILATE ALLE DOMESTICHE.**

V I S T A

la richiesta pervenuta presentata dalla Ditta A Due di Squeri Donato & C. Spa con sede legale in Fornovo - Strada della Cisa n. 123, relativamente all' insediamento sito in COLLECCHIO - Parma - Via Filagni n. 1/A;

- il Decreto Legislativo n. 152 del 03/04/2006 e s.m.i;
- il Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1053 del 09/06/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 286 del 14/02/2005;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18/12/2006;
- la Deliberazione n. 6 del 29/08/11 di ATO2: "Regolamento del servizio di fognatura e depurazione";
- Il D.P.R. n. 59 del 13/03/2013;

P R E M E S S O

- che la pubblica fognatura interessata risulta essere provvista di impianto di trattamento;
- che i reflui terminali confluiscono al depuratore di COLLECCHIO CAPOLUOGO;
- che l'insediamento interessato svolge attività di COSTRUZIONE DI IMPIANTI PER L'INDUSTRIA ALIMENTARE, CHIMICA E FARMACEUTICA; corrispondente all'attività prevista dalla Delibera Regionale n. 1480/2010: **Reg. Industrie Meccaniche e Metalmeccaniche ed Elettromeccaniche;**
- che lo scarico in oggetto risulta costituito da acque dei servizi igienici e delle prove di tenuta degli impianti classificate come acque reflue INDUSTRIALI ASSIMILATE ALLE DOMESTICHE PER QUALITA'/QUANTITA';

IRETI S.p.A.

Sede legale: Strada Provinciale n. 95
per Castelnuovo Scrivia-Tortona (AL)
Registro Imprese di Alessandria,
Cod.Fisc. e P.IVA n. 01791490343
Capitale Sociale: Euro 196.832.103,00 i.v.

Società con socio unico IREN S.p.A.
Società sottoposta a direzione
e coordinamento di IREN S.p.A.
Pec ireti@pec.ireti.it
ireti.it

Via Piacenza 54
16136 Genova
T 010 558115 - F 010 5586284

Strada Pianezza 272/A
10149 Torino
T 011 5549111 - F 011 0703539

Via Schiantapetto 21
17100 Savona
T 019 840171 - F 019 84017220

Scarichi Industriali Emilia

Strada S. Margherita 6/A
43123 Parma
T 0521 2481 - F 0521 248262

Strada Borgoforte 22
29122 Piacenza
T 0523 5491 - F 0523 615297

Via Nubi di Magellano 30
42123 Reggio Emilia
T 0522 2971 - F 0522 286246



SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

al rilascio dell'autorizzazione allo scarico nella pubblica fognatura nel rispetto delle sottoelencate prescrizioni:

- 1) **Il pozzetto di ispezione dovrà essere di tipo regolamentare e tale da consentire un agevole e corretto campionamento del refluo. Dovrà essere reso accessibile al personale di Ireti Spa addetto ai controlli ai sensi dell'art. 28 del Regolamento del servizio di fognatura e depurazione.**
- 2) Le acque prelevate da fonti autonome dovranno essere quantificate tramite apposito strumento di misura collocato in posizione idonea secondo quanto disposto all'art. 12 del Regolamento del Servizio di fognatura e depurazione.
- 3) Gli effluenti prodotti nei processi produttivi e non rispondenti ai limiti massimi indicati dovranno essere trattati a cura e spese del titolare dello scarico.
- 4) I limiti di accettabilità stabiliti dalla presente autorizzazione non potranno in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo.
- 5) E' vietato, ai sensi di quanto previsto all'art. 14 del Regolamento per la gestione del servizio di fognatura e depurazione, lo scarico di reflui ed altre sostanze incompatibili col sistema biologico di depurazione e potenzialmente dannosi per i manufatti fognari e/o pericolosi per il personale addetto alla manutenzione.
- 6) Potranno essere scaricati in pubblica fognatura esclusivamente gli effluenti oggetto della presente autorizzazione e soggetti a misura, salvo permessi straordinari concessi.
- 7) **E' vietata l'immissione in pubblica fognatura di oli minerali ed altre sostanze solide derivanti dalla lavorazione.**
- 8) I sistemi adottati per il trattamento degli scarichi idrici dovranno essere mantenuti con opportuna periodicità. La documentazione relativa alle opere di manutenzione ordinaria e straordinaria dovrà essere tenuta a disposizione per i controlli da parte dell'autorità competente.
- 9) I fanghi prodotti negli impianti di depurazione, siano questi a matrice prevalentemente organica oppure inorganica, devono essere smaltiti correttamente secondo le normative vigenti in materia e non possono essere scaricati in pubblica fognatura.
- 10) **Gli effluenti in oggetto, scaricati in pubblica fognatura, dovranno rispettare i limiti fissati dalla Tabella 1 punto 5 della Delibera di Giunta Regionale n. 1053 del 09/06/2003.**

IRETI S.p.A.

Sede legale: Strada Provinciale n. 95
per Castelnuovo Scrivia-Tortona (AL)
Registro Imprese di Alessandria,
Cod.Fisc. e P.IVA n. 01791490343
Capitale Sociale: Euro 196.832.103,00 i.v.

Società con socio unico IREN S.p.A.
Società sottoposta a direzione
e coordinamento di IREN S.p.A.
Pec. ireti@pec.ireti.it
iret.it

Via Piacenza 54
16138 Genova
T 010 558115 - F 010 5586284

Strada Pianezza 272/A
10149 Torino
T 011 5549111 - F 011 0703539

Via Schiantapetto 21
17100 Savona
T 019 840171 - F 019 84017220

Scarichi Industriali Emilia

Strada S. Margherita 6/A
43123 Parma
T 0521 2481 - F 0521 248262

Strada Borgoforte 22
29122 Piacenza
T 0523 5491 - F 0523 615297

Via Nubi di Magellano 30
42123 Reggio Emilia
T 0522 2971 - F 0522 286246

IRETI

11) Qualora dovessero registrarsi stati di fermo impianto o di parziale avaria sulla rete di raccolta e trattamento delle acque reflue o altri problemi nella lavorazione connessi allo scarico in pubblica fognatura, **dovrà esserne data tempestiva comunicazione, tramite fax, al n° 0521/248946**, indicando il tipo di guasto o problema accorso, i tempi presunti per il ripristino dell'impianto, le modalità adottate al fine di evitare, anche temporaneamente, lo scarico di un refluo non corrispondente ai limiti tabellari indicati al punto precedente.

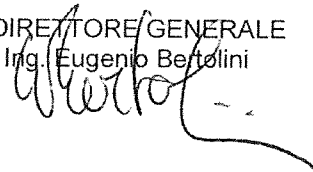
Ireti Spa si riserva il diritto di modificare in tutto o in parte e di integrare le prescrizioni tecniche di cui ai punti precedenti, per necessità di servizio del gestore o nuove acquisizioni tecnico-normative.

Tali modificazioni saranno portate a conoscenza della Ditta in oggetto ed alla stessa verrà concesso un congruo termine temporale per l'adeguamento.

Per quanto non espressamente previsto nel presente parere di conformità si rimanda al rispetto delle norme contenute nel Regolamento del servizio di fognatura e depurazione.

Ai sensi dell'art. 128, comma 2° del D. Lgs. 152/06, i tecnici del gestore del SII sono autorizzati ad effettuare il controllo degli scarichi allacciati alla pubblica fognatura, mediante sopralluoghi ed ispezioni all'interno degli insediamenti.

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Eugenio Bertolini



IRETI S.p.A.

Sede legale: Strada Provinciale n. 95
per Castelnuovo Scivvia-Tortona (AL)

Registro Imprese di Alessandria
Cod. Fisc. e P.IVA n. 01791490343
Capitale Sociale: Euro 196.832.103,00 i.v.

Società con socio unico IREN S.p.A.
Società sottoposta a direzione
e coordinamento di IREN S.p.A.

Pec. ireti@pec.ireti.it
ireti.it

Via Piacenza 54
16138 Genova
T 010 558115 - F 010 5586284

Strada Pianezza 272/A
10149 Torino
T 011 5549111 - F 011 0703539

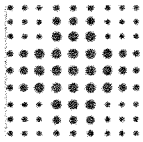
Via Schiantapetto 21
17100 Savona
T 019 840171 - F 019 84017220

Scarichi Industriali Emilia

Strada S. Margherita 6/A
43123 Parma
T 0521 2481 - F 0521 248262

Strada Borgoforte 22
29122 Piacenza
T 0523 5491 - F 0523 615297

Via Nubi di Magellano 30
42123 Reggio Emilia
T 0522 2971 - F 0522 286246



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. PARMA/SUD EST

prot. 5779
del 11/12/17

prot. POPR 26002
del 12/12/17

SUAP Unione Pedemontana Parmense
- PEC*
suap@postacert.unionepedemontana.pr
.it

Agenzia Regionale Per La Prevenzione,
L'Ambiente E L'Energia Dell'Emilia
Romagna - Sezione Provinciale Di
Parma
aopr@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: Prat. SUAP n. 1742/2017 Istanza di A.U.A. Ditta ADUE di Squeri Donato e C. S.p.A. - Collecchio.

In riferimento alla istanza di AUA della ditta ADUE di Squeri Donato e C. S.p.A. sita in Comune di COLLECCHIO in Via Filagni, 1/A pervenuta in data 04.12.2017 ns. prot.74439;

preso atto di quanto dichiarato dal tecnico incaricato della Previsione di Impatto acustico in merito alla conformità acustico ambientale della Ditta ADUE,

tenuto conto che:

- la Ditta svolge attività di fabbricazione di macchine per l'industria alimentare,
- gli scarichi originati dall'attività sono assimilabili ad acque reflue di tipo domestico e recapitano in pubblica fognatura,
- le operazioni di puntatura verranno svolte in una zona definita su varie postazioni e aspirate nel punto emissivo E01 mentre le operazioni di saldatura e lucidatura verranno aspirate e convogliate nel punto emissivo E02 dotato di apposito filtro,

si esprime, per quanto di competenza, parere favorevole sulla pratica in oggetto.

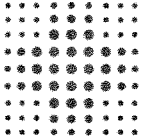
Distinti saluti.

Il Responsabile della S.O.T. Parma - Sud Est
Dott.ssa Patrizia Pico

Firmato digitalmente da:

Lucia Reverberi
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. SUD-EST

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343



Patrizia Pico

Responsabile procedimento:
Lucia Reverberi

Lucia Reverberi
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. SUD-EST

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343

FIRME SUL DOCUMENTO

Il presente atto è stato firmato digitalmente da:

PATRIZIA PICO

PGPA/2017/24627 DEL 21/12/2017



COMUNE DI COLLECCHIO

Provincia di Parma
Settore Assetto del Territorio

Pratica SUAP	N°	1742/2017
Pratica Ed.	N°	2017/0520
Prot n.		18913

Prot. 21187 DEL 20/12/2017

Spett.le
ARPAE SAC
aopr@cert.arpa.emr.it

e p.c. Spett.le
Sportello Unico Imprese Pedemontana
suap@postacert.unionepedemontana.pr.it

Oggetto: Pratica SUAP 1472/2017 - Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) ditta A DUE di Squeri Donato & C. Spa – costruzione di impianti per l'industria alimentare, chimica e farmaceutica – Collecchio - comparto I Filagni – via Filagni 1/A - Pratica Edilizia 2017/0520 - Trasmissione parere di competenza

In riferimento all'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) presentata allo Sportello Unico Imprese, pratica SUAP n. 1742/2017 ed acquisita agli atti in data 10.11.2017 al prot. n. 18913, dalla ditta A DUE di Squeri Donato & C. Spa, per l'impianto di futura realizzazione in Collecchio, via Filagni 1/A, adibito ad attività di costruzione di impianti per l'industria alimentare, chimica e farmaceutica, dalla verifica della documentazione trasmessa, per quanto di competenza, si evidenzia quanto segue:

- In merito alla matrice **rumore**, l'insediamento ricade in parte in classe acustica IV "aree di intensa attività umana" ed in classe V "aree prevalentemente industriali" del piano di zonizzazione acustica comunale, approvata con DCC n. 25 del 12/07/2005.
Per quanto di competenza si prende atto del documento di previsione di impatto acustico, parte integrante dell'istanza, redatta in data 09.06.2016 da tecnico competente in acustica ambientale, geol. Riccardo Bosi, attestante la conformità acustica ambientale della futura sede operativa.
- Per quanto concerne la **matrice scarichi**, trattasi di nuova **autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura** dei reflui costituiti da acque domestiche provenienti dai servizi igienici e dalla prove di tenuta degli impianti (scarico S1);

Richiamati:

- D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. – Parte Terza;
- DGR 1053/2003;
- DGR 286/2005;
- DGR 1860/2006;
- il Regolamento del Servizio di Fognatura e Depurazione, approvato con deliberazione n. 6 del 29/08/2011 dell'Assemblea dell'Autorità di Ambito territoriale di Parma - A.T.O. n.2;

Vista la documentazione tecnica presentata contestualmente all'istanza AUA;

Visto il parere favorevole con prescrizioni del gestore (Ireti spa) della rete fognaria pubblica del 07.12.2017 prot. n. RT019607-2017- P, acquisito agli atti il 07.12.2017 al prot. n. 20526;

Considerato che lo scarico S1 è classificato come acque reflue assimilate alle domestiche per qualità/quantità, ai sensi del D.lgs 152/2006 e s.m.i. - parte terza e della DGR 1053/2003 e che lo scarico S2, costituito da acque meteoriche cortilive e di copertura, confluisce nella rete separata delle acque bianche;

Considerato che le caratteristiche analitiche dello scarico S1 devono rientrare nei limiti di accettabilità della tabella 1 punto 5 della D.G.R. 1053/2003;



COMUNE DI COLLECCHIO

Provincia di Parma
Settore Assetto del Territorio

Per quanto di competenza e fatti salvi i diritti di terzi si esprime parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue assimilabili alle domestiche per equivalenza qualitativa, relativo ai reflui provenienti dall'insediamento in argomento, nel rispetto delle prescrizioni impartite dal gestore della rete fognaria (Ireti spa) nel citato parere.

- Per quanto concerne le **emissioni in atmosfera**, si certifica la compatibilità urbanistica dell'insediamento che ricade in "Ambito specializzato per attività produttive esistenti – APC7 (D5.4): Ristrutturazione e ampliamento insediamenti produttivi esistenti con permesso di costruire convenzionato" regolamentato prevalentemente all'art. 29.5 del RUE vigente.

In merito all'istanza di AUA in oggetto, si esprime, per quanto di competenza, parere favorevole all'emissione del provvedimento richiesto.

IL DIRIGENTE
dott. arch. Claudio Nemorini
documento firmato digitalmente

2018/7392
6.4.18

arpae

agenzia
prevenzione
ambiente energia
emilia-romagna

Rif. Arpae prot. n. PGPR/2017/23257
del 04/12/2017
Sinadoc: 31287/2017

Inviata tramite PEC interna

Struttura Autorizzazioni Concessioni
Arpae Parma

Oggetto: Inquinamento atmosferico Parte Quinta D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.
Ditta A Due di Squeri Donato & C. S.p.A.
Relazione tecnica.
Rif. SUAP Unione Pedemontana Parmense prot. n. 1742/2017/SUAP/UPP

Dall'esamina:

- della documentazione pervenuta da S.A.C. Arpae di Parma in data 04/12/2017 si evince che, diversamente da quanto riportato nella modulistica, trattasi di un trasferimento e non di modifica sostanziale di A.U.A. e pertanto la Ditta A Due di Squeri Donato & C. S.p.A., con impianti siti in via Filagni n. 1/A nel comune di Collecchio (PR); avrebbe dovuto presentare istanza con la modulistica prevista per la costruzione di un nuovo impianto con emissioni in atmosfera - art. 269 Parte Quinta del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- della documentazione di integrazione inviata dalla Ditta, come da nostra richiesta del 29/12/2017, e trasmessaci da Arpae SAC in data 27/02/2018;
- delle successive integrazioni volontarie inviate dalla Ditta A Due di Squeri Donato & C. S.p.A., e pervenute allo scrivente Servizio in data 05/04/2018, prot. n. PGPR/2018/7248, mediante le quali informa che, per motivi organizzativi, le attività di pulizia finale delle superfici metalliche a mezzo solventi non verranno più eseguite all'interno dello stabilimento ma saranno demandate ai clienti;

considerato che:

1. l'attività industriale, relativa all'intero stabilimento, è costituita da un singolo impianto per la "produzione di impianti in acciaio per l'industria alimentare, chimica e farmaceutica" e tutte le operazioni o fasi lavorative necessarie sono adeguatamente descritte;
2. la ditta non è soggetta agli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 105/2015 di recepimento della Direttiva 2012/18/UE;
3. i combustibili sono conformi al Titolo III del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
4. l'efficacia degli impianti di aspirazione e/o cattura degli inquinanti emessi in atmosfera rispettano il concetto della migliore tecnologia attualmente disponibile;
5. è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirgen@cert.arpae.emr.it
Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec_aopr@cert.arpae.emr.it

6. è stata verificata la presenza di impianti termici soggetti al Titolo II del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.:

- ◆ **EMISSIONE N. E03** “Caldaia N°1 a metano”(Potenzialità 110,2 KW)

si ritiene che:

la ditta A Due di Squeri Donato & C. S.p.A., il cui gestore è il Sig. Simone Squeri, con sede legale in via Filagni n. 1/A nel comune di Collecchio (PR), **possa essere autorizzata** ai sensi dell'art. 269 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. agli scarichi in atmosfera derivanti dall'attività di “produzione di impianti in acciaio per l'industria alimentare, chimica e farmaceutica” da svolgere negli impianti siti in via Filagni n. 1/A nel comune di Collecchio (PR); subordinandola, oltre che al rispetto di tutte le prescrizioni ed i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5) del D.Lgs. 152/06, anche alle seguenti disposizioni:

EMISSIONE N. 01 - “Aspirazione saldatura”

Gli effluenti derivanti da tali lavorazioni devono essere captate e convogliate in atmosfera Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	5.2000 Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno	8 h
Durata giorni/anno	225 giorni
Altezza minima	8 m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	10 mg/Nm ³
----------------	-----------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 02 - “Aspirazione saldatura e lucidatura”

Gli effluenti derivanti da tali lavorazioni devono essere captate e convogliate in atmosfera Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	5.4000 Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno	8 h
Durata giorni/anno	225 giorni
Altezza minima	8 m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali/nebbie oleose	10 mg/Nm ³
------------------------------	-----------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

Prescrizioni e considerazioni di carattere generale.

Vista la tecnologia degli impianti, per le emissioni **E 01** ed **E 02** si ritiene che:

- la **messa in esercizio dell'impianto** (accensione degli impianti) debba essere comunicata con un anticipo di almeno 15 gg;
- terminata la fase di messa a punto e collaudo, che deve avere una durata non superiore a 5 giorni, il gestore procede alla messa a regime degli impianti;
- il periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio dell'impianto (art. 269 comma 6 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.) è valutato pari a 10 giorni. Il numero di campionamenti ed analisi alle emissioni, quale strumento di controllo, può essere limitato alla prima verifica positiva poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata;
- entro la data fissata in autorizzazione il gestore comunica i dati relativi ai controlli svolti.

Ai sensi della Deliberazione della Giunta Provinciale n. 195/2011 avente ad oggetto "Semplificazioni nelle Procedure Autorizzatorie in Materia di Rifiuti ed Emissioni in Atmosfera" si informa che la comunicazione di messa in esercizio degli impianti ed i certificati analitici relativi alla messa a regime degli impianti dovranno essere inviati ad Arpae.

La portata, come espressa per le singole emissioni, rappresenta un valore limite con tolleranza del 20%.

Le emissioni in atmosfera devono avvenire unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione.

I punti di misura e di campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di campionamenti in accordo con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai "Criteri generali per il controllo delle emissioni" ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell'art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.

L'accesso in sicurezza ai punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all'espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/08).

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio abilitato

all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

1. L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
2. Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
3. Il tipo di attività svolta.
4. La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
5. L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo in riferimento alla quantità di energia elettrica utilizzata (Indicatore 1) verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
6. Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
7. La composizione del fluido emesso (O₂%, CO₂%, CO%, H₂O%), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata.
8. I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
9. I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
10. Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
11. Firma e timbro dal professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo (se non già presente) che imponga al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici, del loro esito allegando i certificati analitici, della quantità annua di indicatori di attività.

Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimararlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo. La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:

https://www.arpae.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf

La presente è stata valutata anche in base alla L. 26/90 sulla Tutela della denominazione di origine "Prosciutto di Parma".

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

Generale

Ragione sociale :	A Due di Squeri Donato & C. S.p.A.
Partita IVA / Codice fiscale :	00770380343
Sede legale :	Via Filagni n. 1/A – Collecchio (PR)
Gestore :	Simone Squeri
Sede locale impianti :	Via Filagni n. 1/A – Collecchio (PR)
Coordinate UTM X :	-
Coordinate UTM Y :	-
Attività sede locale (C.C.I.A.) :	Costruzione di impianti per l'industria alimentare, chimica e farmaceutica
Settore attività CRIAER:	4.13
Indicatori di attività	
Indicatore 1	Energia elettrica utilizzata [KWh/anno]
Potenzialità massima dichiarata di Indicatore 1:	121000 [KWh/anno]
Parametri di esercizio	
Giorni/anno funzionamento :	225
Altezza media sbocco emissione :	8 m
Temperatura media emissioni :	293 [°K]
Flussi emissivi annui per inserimento catasto emissioni	
kg/anno	
PM (Materiale Particellare) :	191

Il Tecnico
 Michela Bianchi

La Responsabile Distretto di Parma
 Sara Reverberi

(Documento firmato digitalmente ai sensi vigente normativa)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.